

## **Premessa**

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD)

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA e dei tecnici di laboratorio.

## **Piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

Il piano ha il carattere di bozza suscettibile quindi di modifiche ove se ne ravveda la possibilità di miglioramento, inoltre il carattere “generale” della sua impostazione dipende anche dalle disposizioni ministeriali che devono ancora essere specificate e che potranno dunque influire in futuro sulla modifica di tale piano. Infatti si è in attesa di assegnazione di fondi e di decreti ministeriali che diano indicazioni precise sullo svolgimento di alcune azioni previste nel PNSD.

Il progetto triennale, che sarà comunque suscettibile di modifiche legate alla dinamicità del contesto scolastico, vuole valorizzare due direttrici fondamentali previste nel piano e cioè la collaborazione e una visione della tecnologia funzionale alla didattica. Infatti da un lato viene richiesto alla scuola di costruire delle relazioni con i soggetti presenti nel territorio dagli enti, alle associazioni, alle aziende per costruire un tessuto autentico e reale dell'offerta formativa che si concretizza in possibili risorse economiche e culturali oppure con l'attivazione di progetti virtuosi che hanno ricadute sul benessere sociale oltre che sulla qualità dell'ambiente scolastico; dall'altro vi è la necessità di adeguare la pratica dell'insegnamento alle mutate condizioni socioeconomiche, e la tecnologia diventa non l'obiettivo ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze come riportato nel testo del PNSD:

“Se l’obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente “trasmettere” programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti”.

Nella redazione delle linee di intervento si è scelto di scansionare la durata temporale in una fase di ricognizione e di valutazione nella quale si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni formativi delle componenti scolastiche. In seguito, calibrando quanto emerso con gli obiettivi proposti dal PNSD, si passa ad una prima attuazione che consiste in un'alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie per arrivare a un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create, per questo motivo è prevista l'attivazione di uno spazio web che sarà collegato al sito istituzionale.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno create delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Di seguito il piano dell'Animatore Digitale che prevede tre vaste aree di intervento per il prossimo triennio.



<p style="text-align: center;">AMBITO FORMAZIONE INTERNA</p>	<p style="text-align: center;">AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<p style="text-align: center;">AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>
<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi</b></p> <p>Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, linguistica, inclusione, disabilità, cittadinanza globale, alternanza scuola-lavoro, valutazione.</p> <p>Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi</b></p> <p>Creazione di servizi per il territorio</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>	<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi</b></p> <p>Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.</p> <p>Potenziamento delle infrastrutture di rete potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche</p>
<p style="text-align: center;"><b>Azione generale</b></p> <p>Questionario per conoscere i bisogni formativi generali destinato ai docenti, genitori e studenti e personale ATA della scuola. Sarà redatto per essere compilato online con adeguati criteri di privacy e i dati raccolti serviranno ad orientare la definizione dell'offerta formativa.</p> <p>Ricognizione buone pratiche già presenti nell'istituto.</p> <p>Predisposizione materiali testuali/audiovisivi per informare le componenti scolastiche sui contenuti del Pnsd.</p> <p>Questionari di gradimento per valutare efficacia degli interventi.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Azione generale</b></p> <p>Creazione di spazio web collegato al sito istituzionale della scuola per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD.</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro. mappatura delle associazioni culturali esistenti nel territorio mappatura aziende afferenti agli indirizzi di studio della nostra scuola</p>	<p style="text-align: center;"><b>Azione generale</b></p> <p>Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.</p> <p>Potenziamento delle infrastrutture di rete potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche</p>
<p style="text-align: center;"><b>Interventi</b></p> <p>Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</p> <p>Formazione sulle competenze linguistiche, inclusione, disabilità, cittadinanza globale, alternanza scuola lavoro, valutazione.</p> <p>Formazione del personale amministrativo in tema di innovazione dei servizi dell'amministrazione scolastica digitale.</p> <p>Sperimentazione e diffusione di</p>	<p style="text-align: center;"><b>Interventi</b></p> <p>Ricognizione dei progetti dell'Istituto.</p> <p>Partecipazione a progetti.</p> <p>Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</p> <p>Ammodernamento del sito internet della scuola.</p> <p>Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale</p> <p>Nuove modalità di educazione ai media con i media.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità</p>	<p style="text-align: center;"><b>Interventi</b></p> <p>Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.</p> <p>Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.</p> <p>Presentazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali.</p> <p>Educazione ai media e ai social network.</p> <p>Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni su tematiche E-Safety.</p> <p>Costruzione di contenuti digitali.</p>

<p>metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (e-learning).</p> <p>Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p>	<p>(famiglie, associazioni, ecc.).</p>	<p>Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <p>Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.</p>
--	--	---